



COMUNICATO STAMPA



SEMINARIO-CONCERTO in 3 APPUNTAMENTI (con n° 3 anteprime per le Scuole)

“MUSICA: LA VOCE DELLE ARTI”

II EDIZIONE

2) “L’Eco della Natura” Venerdì 13 Aprile 2018

**Viaggio nel rapporto tra la musica e le altre espressioni artistiche
attraverso suoni e immagini**

di e con SARA TERZANO, Arpista e Architetto

TEATRO COMUNALE – Sala Ferrero | Viale della Repubblica 1 ALESSANDRIA

Calendario completo:

1) Martedì 27 Marzo 2018 | Viaggio nel Tempo

2) Venerdì 13 Aprile 2018 | L’Eco della Natura

3) Lunedì 23 Aprile 2018 | Il Suono del Segno e della Forma

Per le Scuole: Ore 11.30 – Per il Pubblico: Ore 17.00 ingresso libero

**Musiche eseguite dal vivo all’arpa celtica e moderna
da Sara Terzano e da ensemble di docenti e allievi**

Prenotazioni obbligatorie per le Scuole al numero: **347 45 85 836**

Per informazioni scrivere al seguente indirizzo e-mail: sararpa@yahoo.it

Aggiornamenti sui siti www.conservatoriovivaldi.it www.saraterzano.it

MUSICA, ARTE E ARCHITETTURA NELL'ECO DELLA NATURA RACCONTATI DALL'ARPA DI SARA TERZANO

“L'Eco della Natura”, secondo appuntamento del **Seminario-Concerto “Musica-la Voce delle Arti”**, condurrà alla ricerca dello spunto creativo nell'ambiente naturale e porterà alla visione dell'arte dei suoni, della materia e dell'architettura come creazione di un organismo vivente.

Con l'arpista e architetto **Sara Terzano** continua, dunque, il coinvolgente percorso attraverso suoni e immagini per esplorare il rapporto tra la musica e le altre espressioni artistiche.

La Natura nel suo dialogo con l'arte e la musica sarà, dunque, il tema del secondo appuntamento di **Venerdì 13 Aprile al Teatro Comunale di Alessandria**. Il Seminario-Concerto è promosso dal **Conservatorio “A.Vivaldi” di Alessandria** in collaborazione con la **Città di Alessandria - Assessorato ai Beni e alle Politiche Culturali e con il Teatro Comunale**; l'idea è di continuare l'itinerario iniziato lo scorso anno alla scoperta dell'interazione tra Musica, Arte e Architettura.

La nuova edizione 2018 è sempre articolata in tre conferenze-concerto **con proiezione d'immagini ed esecuzione di musica dal vivo** aperte al pubblico alle ore 17 (ingresso libero) con anteprima per le Scuole alle ore 11 e 30 (prenotazioni per le Scuole al n° 347 45 85 836).

Sara Terzano, arpista, compositrice ed architetto, docente titolare della cattedra di Arpa del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, laureata in Architettura presso il Politecnico di Torino con una tesi sul rapporto Musica e Spazio seguita dal perfezionamento in Museografia, conduce quest'appassionante viaggio per creare nel pubblico curiosità ed interesse; lo scopo è vivere la musica e l'arte come un'esperienza trasversale ricca di stimoli da cogliere da diversi punti d'osservazione.

In questa tappa del percorso, il Luogo diventa essere vivente e l'Arte e la Musica il suo respiro vitale. Sul palcoscenico della Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria verranno portati esempi di come la Natura sia il germoglio di espressioni artistiche in tutte le epoche e in ogni cultura, e sarà esplorato anche il desiderio dell'artista e dell'architetto di integrare l'opera e l'uomo stesso nel paesaggio. L'arpa sarà lo strumento guida per riscoprire come la nascita della musica e dell'arte abbia le sue radici nell'osservazione e nell'imitazione dell'ambiente naturale. Per l'occasione si avrà modo di ascoltare anche **l'oboe ed il corno inglese di Chiara Sedini**, docente titolare della Cattedra di Oboe del Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria, ed un interessante set di **percussioni** mutuato dalla Natura presentato da **Roberto Mattea**, percussionista e architetto del Gruppo Cameristico Alchimea di Torino.

Dopo aver affrontato nella prima edizione dello scorso anno il tema dell'interazione tra la Musica e le arti e l'architettura in generale, Sara Terzano è entrata nel vivo di questa affascinante ricerca approfondendo argomenti più specifici: **“Viaggio nel Tempo”, “L'Eco della Natura” e “Il Suono del Segno e della Forma”**. La formula, ormai collaudata con successo, è nata per creare spunti e riflessioni sul dialogo tra le arti e fornire nuove chiavi di lettura attraverso proiezioni di immagini e brani interpretati dal vivo all'arpa celtica e all'arpa moderna e da ensemble di docenti e studenti con un vasto repertorio musicale che abbraccia oltre la Classica anche la musica d'ispirazione celtica, il tango, il jazz ed il linguaggio contemporaneo.

Con il primo appuntamento, **“Viaggio nel Tempo”**, oltre ad aver analizzato il concetto di Tempo nelle diverse espressioni artistiche, il pubblico è stato coinvolto nell'esperimento di trasporre in scrittura musicale il ritmo di manufatti architettonici e di opere d'arte.

Il percorso della Seconda Edizione di “Musica: la Voce delle Arti” chiuderà **Lunedì 23 Aprile** con **“Il Suono del Segno e della Forma”**; nell'ultima tappa si esplorerà l'origine del processo creativo partendo dal Segno e dalla Forma con l'indagine di elementi simbolici ricorrenti nella Musica, nell'Arte e nell'Architettura e con la scoperta di elementi compositivi nascosti nelle opere con affinità e differenze nei diversi linguaggi.

“Musica: la Voce delle Arti” continua a creare suggestioni che aprono il cuore e la mente alla scoperta del dialogo tra la musica e le altre espressioni artistiche.



Musiche eseguite dal vivo di: tradizione scozzese, bretone, gaelica, inglese, irlandese; milonghe, tanghi e seguidillas

Antonio Vivaldi - G.F. Haendel - L.V. Beethoven – W.A. Mozart- Gabriel Fauré – C.C. Saint-Saëns – Modest Petrovich Mussorgsky – Erik Satie, - Bernard Andés - Pearl Chertok – Carlos Salzedo – Nino Rota – Ennio Morricone – Paul Winter – Rondò Veneziano – L. Berio – Sara Terzano

Materiale (depliant, locandina, foto) sul sito: www.saraterzano.it



SARA TERZANO | arpista – compositrice – architetto

SARA TERZANO, arpista e architetto torinese, dopo aver conseguito il diploma in Arpa presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Torino nella classe di Gabriella Bosio (“Premio M. Vico” per il Miglior Diploma), si è poi perfezionata con il M° Francis Pierre all’Ecole Normale de Musique “A. Cortot” di Parigi come borsista “De Sono” conseguendo il “Diplome Supérieur d’Execution” e al Corso di Alta Specializzazione dell’Accademia della Filarmonica della Scala (Direttore principale: Riccardo Muti) esibendosi anche come solista. Nel 2001 si è laureata a pieni voti in Architettura con una tesi sul rapporto Musica-Spazio presso la Facoltà di Architettura I del Politecnico di Torino dove, specializzatasi in Museografia, è nominata “cultore della materia”, dal 2001 al 2005 per il Workshop “Architettare con il Teatro” con contributi per il Corso di Scenografia e per il Laboratorio di Progettazione Architettonica I e nel 2009 per il Corso di Progettazione del Politecnico di Milano.

Ha avuto modo di approfondire il tema dell’interazione tra le Arti presentando conferenze e seminari per la Facoltà di Architettura I del Politecnico di Torino, il Conservatorio di Musica “L. Canepa” di Sassari e Monopoli, il Museo Egizio, il Museo d’Antichità, il Museo Regionale di Scienze Naturali, il Museo d’Arte Decorative “P. Accorsi” di Torino, la Rassegna “Polincontri classica” del Politecnico di Torino, la Biennale della Democrazia all’Università degli Studi di Torino, l’Istituto Civico Musicale di Pinerolo, il Politecnico di Milano sede di Como, il XXX e XXXI Festival Internazionale di Villa Faraldi, la “Biennale dei Giovani Artisti dell’Europa e del Mediterraneo”, il Festival Internazionale “Architettura in Città” di Torino (2013-2014-2015), il Teatro Regio di Torino, il Palazzo Reale di Milano, Pistoia – La Città del Dialogo 2016 (per citarne alcuni) riscontrando grande interesse nel pubblico e negli enti culturali coinvolti.

Come arpista è stata premiata in numerosi concorsi nazionali ed internazionali vincendo -tra questi- l’edizione 1991 del Concorso Nazionale di Arpa V. Salvi. Dal 1989 si è perfezionata in Italia con Giuliana Albisetti, Fabrice Pierre, Elizabeth Fontan-Binoche, Elena Zaniboni, Maria Oliva De Poli e Luisa Prandina e a Madrid con l’arpista russa Tatiana Taouer. Svolge intensa attività concertistica anche con l’arpa celtica sia come solista che in diverse formazioni cameristiche, con particolare predilezione verso contesti di rilevanza architettonica, storica e paesaggistica.

Fondatrice nel 2001 del Gruppo Cameristico Alchimea, sperimenta nuovi repertori e nuove formazioni con attenzione verso gli orizzonti della musica Jazz e della World Music, dedicandosi anche alla composizione ed all’arrangiamento dei brani. Alchimea è ensemble residente della Rassegna Concertistica “Musica: Magia dei Luoghi”, itinerario musicale e culturale in luoghi di pregio storico e architettonico da lei ideato nel 2008 e del *Festival Internazionale di Villa Faraldi* e delle sue Masterclasses dalla XXX Edizione del 2013. Collabora in qualità di Prima Arpa con numerose orchestre sinfoniche e operistiche tra cui: l’Orchestra Filarmonica di Torino, l’Orchestra della Svizzera Italiana, l’Orchestra del Teatro e l’Orchestra Filarmonica ‘900 del Teatro Regio di Torino, l’Orchestra dell’Accademia della Filarmonica della Scala, l’Orchestra Sinfonica della Moldavia, l’Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, la Compagnia d’Opera Italiana, l’Orchestra Filarmonica Italiana, l’Orchestra Sinfonica della Valle D’Aosta, l’Orchestra Classica Italiana, l’Ensemble Accademia Domino e con il Gruppo Cameristico Gamut.

Nel 1994 si è avviata la collaborazione con il Teatro Regio di Torino e con la Soprintendenza alle Antichità Egizie di Torino e, in seguito, con il Museo Regionale di Scienze Naturali per creare lezioni-concerto, materiale didattico e rassegne concertistiche. Da anni esplora il rapporto “Musica, Arte e Architettura” ideando e realizzando conferenze-concerto e seminari su invito di prestigiose realtà culturali, Musei e Università occupandosi dei testi, delle immagini e delle musiche. Dal 2000 ha pubblicato il cd di musiche inedite per arpa sola “Note per un viaggio immaginario” e il cd “A Merit – Concerto di flauto e arpa” (ed. Videoradio-Fonola) e ha preso parte al film “Nonhosonno” del regista Dario Argento. Nel 2005 ha partecipato a Lugano (Svizzera) al Progetto Martha Argerich organizzato dalla Radio Svizzera Italiana all’interno del “Lugano Festival Musica”, registrato e trasmesso su Radio 2. Nel 2011 ha presentato in diretta suonando dal vivo a Radio RAI Suite il Cd “La Loggia delle Fate” che raccoglie sue musiche e arrangiamenti. E’ stata invitata ad esibirsi come Solista in Italia e in Spagna con la Filharmonia de Cambra de Barcelona, l’Orchestra della Filarmonica della Scala, l’Orchestra dell’Accademia di Schio, l’Orchestra Cameristica di Varese e la Nova Orquestra De Cambra della Reial Academia Catalana de Belles Arts suonando brani per arpa e orchestra dal principale repertorio (Haendel, Mozart, Debussy) e prime esecuzioni di opere contemporanee.

Attualmente, dal 2015, è docente titolare della cattedra di Arpa presso il Conservatorio di Musica “A. Vivaldi” di Alessandria per l’Alta Formazione Artistica Musicale (MIUR) nei Corsi Tradizionali e nel Nuovo Ordinamento. Dal 2003 è stata docente anche nel Triennio e nel Biennio Specialistico ai Conservatori di Musica di Sassari (2003-10), di Como (2010-11) e di Monopoli (2011-15) con Staff Training al *Conservatoire Royal di Bruxelles*, alla *Royal Academy of Music* ed al *Trinity College of Music di Londra*.